

Il giorno 20 giugno 2023 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo Dipartimento Risorse umane, comunicazione e informazione Alberto Martiello, dal Vice Capo Dipartimento Franco Maria D'Andrea, dal Capo del Servizio Gestione del personale Nunzio Ricevuto

e

la FISAC-CGIL, rappresentata dal Segretario Coordinatore Alessandro Agostino

hanno sottoscritto il presente accordo per dare attuazione all'art. 40 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48.

Premesso che:

- con gli accordi del 29 maggio 2019 è stato introdotto in Banca un piano aziendale di *flexible benefit*, con il quale sono riconosciuti al personale in servizio e in quiescenza somme, contributi, servizi e prestazioni in regime di non imponibilità fiscale e contributiva;
- sono attribuiti crediti *welfare* individuali utilizzabili sia per l'acquisto di beni e servizi sia per il rimborso delle spese sostenute nei casi, secondo le modalità e nei limiti di importo fissati dalla normativa fiscale;
- limitatamente al periodo d'imposta 2023, con decreto legge 4 maggio 2023, n. 48 è stata elevata la soglia di non imponibilità fiscale e contributiva - di cui all'art. 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del T.U.I.R. - dei beni ceduti e dei servizi prestati dal datore di lavoro (cc.dd. *fringe benefit*), in presenza di particolari presupposti e condizioni;
- rientrano in tale regime anche le somme erogate o rimborsate dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale;

Le parti concordano di consentire l'utilizzo del credito *welfare* liberamente spendibile - sia quello riconosciuto ai dipendenti per sé che quello attribuito per ciascun figlio - per ottenere il rimborso, attraverso la piattaforma *on line*, delle somme pagate per le utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.

In relazione a ciò, le parti si danno atto che:

- tale rimborso avverrà nel rispetto della richiamata disciplina - così come risultante all'esito della conversione del decreto legge - e delle disposizioni applicative emanate dall'Amministrazione finanziaria;
- il rispetto della soglia di non imponibilità fiscale e contributiva rientra nella responsabilità del dipendente;
- al fine di agevolare il rispetto di tale soglia, l'Amministrazione potrà in essere una campagna di comunicazione per consentire a ciascun interessato di essere a conoscenza del regime fiscale e contributivo dei *fringe benefit* e delle implicazioni in caso di superamento della soglia di esenzione;
- l'utilizzo del credito *welfare* avverrà in una finestra temporale predeterminata tra i mesi di settembre e novembre, che consenta la corretta gestione dei conseguenti adempimenti fiscali e contributivi nell'ambito dell'ultima liquidazione delle competenze del 2023.

Le parti si danno altresì atto che quanto convenuto nel presente accordo non costituisce precedente in caso di eventuale conferma, anche per futuri periodi di imposta, della previsione di legge richiamata in premessa.

Dichiarazione a verbale

La FISAC-CGIL auspica che, in caso di eventuale conferma della previsione di legge in questione, anche per futuri periodi di imposta, questa sarà oggetto di successiva valutazione tra le parti.

La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE

Alberto Martiello

Franco Maria D'Andrea

Nunzio Ricevuto

PER LA FISAC-CGIL

Alessandro Agostino